



Consorzio Zenit

Cooperativa Sociale Consortile a responsabilità limitata - ONLUS



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana*

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

e

Consorzio Zenit

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA

E

CONSORZIO ZENIT COOPERATIVA SOCIALE CONSORTILE A R.L. - ONLUS

**PER LA PROMOZIONE, CO-PROGETTAZIONE, IMPLEMENTAZIONE E REALIZZAZIONE
DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO**

L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE per la TOSCANA, con sede in via Mannelli n.113- Cap. 50136, P.I. 800224410486, rappresentato dal Direttore Generale Dott.re Domenico Petruzzo, il quale interviene e agisce al presente atto in qualità di Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana (qui di seguito indicato come USRT);

e

il CONSORZIO ZENIT Cooperativa Sociale Consortile a r.l. onlus (di seguito indicato come Consorzio), con sede in Via Cittadella 29/31 Cap. 50144 Firenze, P.I. e Cod. Fisc. 04139790481, rappresentato Dott.re Andrea Blandi, il quale interviene e agisce al presente atto in qualità di Legale Rappresentante del Consorzio,

VISTO

- la Legge 24 giugno 1997, n. 196, recante "Norme in materia di promozione dell'occupazione", e in particolare l'art. 18 sui tirocini formativi e di orientamento;
- il Decreto Interministeriale 25 marzo 1998, n. 142, contenente il regolamento di attuazione dell'art. 18 della legge 24 giugno 1997 n. 196;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- il D.P.R. 6 novembre 2000, n. 347, "Regolamento recante norme di organizzazione del Ministero della Pubblica Istruzione";
- la l. r. 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", s.m.i;
- la Legge 14 febbraio 2003, n. 30, recante "Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro", ed in particolare l'art. 2 sul riordino dei contratti a contenuto formativo e di tirocinio;
- la Legge 28 marzo 2003, n. 53, recante "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia d'istruzione e formazione professionale", e in particolare l'art. 4 sull'alternanza;
- il D.lgs. 15 aprile 2005 n. 77, "Definizione delle norme generali relative all'alternanza, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- il D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, a norma dell'art. 2 della Legge 53/2003, che definisce le norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione;

- il D.lgs. 15 aprile 2005, n. 76 concernente il Diritto-Dovere all'istruzione e alla formazione, ai sensi dell'art. 1, lett. C della Legge 53/2003;
- la Legge 296/06 comma 622, che eleva l'età per l'accesso al lavoro da 15 a 16 anni;
- D.P.R. 20 marzo 2009 n. 89, "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- D.P.R. 15 marzo 2010, recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" registrato alla Corte dei Conti il 1° giugno 2010, registro 9, foglio 213;
- D.P.R. 15 marzo 2010, recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla
- Legge 6 agosto 2008, n. 133 registrato alla Corte dei Conti il 1° giugno 2010, registro 9, foglio 214;
- D.P.R. 15 marzo 2010, recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 registrato alla Corte dei Conti il 1° giugno 2010, registro 9, foglio 215;
- Il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92."
- la Legge n. 107/2015 (Buona scuola) che richiama l'obbligatorietà dei percorsi di alternanza scuola-lavoro;
- il Decreto interministeriale del 30 giugno 2015: "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13".
- la Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32, "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", e successive modifiche;
- Regolamento 8 agosto 2003, n. 47/R "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro), e successive modifiche.
- Delibera della Giunta Regionale 22 giugno 2009, n. 532 - Approvazione del "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/02", e successive modifiche;
- le Figure professionali del "Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana", di cui alla Delibera della Giunta Regionale 22 giugno 2009, n. 532;

CONSIDERATO CHE

è interesse delle parti contraenti definire e mettere in atto forme di collaborazione sul piano scientifico, didattico, formativo e della valorizzazione, nel pieno rispetto della reciproca autonomia giuridica, gestionale didattica e statutaria;

PREMESSO CHE

L'USRT si propone di:

- rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e di offrire agli studenti opportunità formative di alto e qualificato profilo per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- promuovere il tema dell'alternanza scuola-lavoro nell'ambito dei soggetti del Terzo Settore, in quanto rappresenta uno dei punti di maggiore rilievo della legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- attivare specifiche iniziative per un potenziamento delle attività laboratoriali;
- favorire la qualificazione del servizio scolastico attraverso forme di partenariato con Enti pubblici, aziende ed imprese con l'apporto anche di esperti esterni per la realizzazione di interventi che richiedano competenze specialistiche;
- accompagnare l'attuazione della riforma del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, impegnando le Istituzioni scolastiche ad adottare, nella loro autonomia, nuovi modelli organizzativi per rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e delle professioni;
- monitorare le iniziative in essere e le azioni delle scuole al fine di sostenerne la progettualità e mantenere un modello organico delle azioni di alternanza scuola lavoro;

e il Consorzio Zenit, consorzio di cooperative sociali fondato sui principi della mutualità, della solidarietà sociale e della cittadinanza attiva e responsabile, operante nel territorio regionale, anche attraverso le proprie Cooperative sociali aderenti, con lo scopo di promuovere interventi e servizi a favore dell'infanzia, dell'adolescenza, delle famiglie, di persone anziane, con disabilità o in situazione di svantaggio sociale, intende:

- realizzare sinergie con il sistema scolastico regionale, contribuendo, attraverso la propria rete di cooperative, le collaborazioni avviate con altri soggetti del Terzo settore, la partecipazione a reti associative e di coordinamento, a favorire l'incontro tra scuola e istituzioni;
- promuovere le politiche a favore dell'Alternanza Scuola Lavoro per i giovani studenti in quanto forma di conoscenza privilegiata nel mondo del lavoro e di orientamento per le scelte formative di istruzione superiore;
- sostenere la diffusione della cultura promuove l'apprendimento delle competenze lungo tutto l'arco di vita e nei vari contesti di vita (*lifelong e lifewide learning*);
- contribuire al lavoro di analisi, da parte degli Istituti scolastici, del fabbisogno di competenze che proviene dalle realtà produttive dei territori di riferimento;
- rendere disponibile la professionalità dei propri addetti e di quelli delle cooperative aderenti per la realizzazione dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, in quanto possono costituire un patrimonio strategico da mettere a disposizione per favorire lo sviluppo del sistema educativo e formativo italiano;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Oggetto e Finalità

1. L'USRT e il Consorzio si impegnano a coordinare le proprie azioni, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia scolastica, per promuovere, co-progettare, implementare e sostenere la realizzazione di percorsi di Alternanza Scuola Lavoro nel

quadro di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n.107, attraverso azioni integrate e/o congiunte per la messa a sistema di un modello condiviso.

2. Il presente Protocollo ha la finalità di disciplinare l'inserimento di studenti delle scuole secondarie di secondo grado toscane nei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro da realizzare presso il Consorzio, le Cooperative sociali aderenti ed altri Enti del Terzo Settore che collaborano con esso, secondo modalità e tempi descritti agli articoli successivi, co-progettati insieme agli istituti scolastici secondo le indicazioni ministeriali ed inseriti nei piani di studio dei medesimi istituti.
3. Le parti concordano sul fatto che i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro offrano l'opportunità a agli studenti che vi partecipano di apprendere, al loro termine, conoscenze ed abilità certificate che siano spendibili per l'inserimento nel mondo del lavoro e anche rapportabili al Repertorio Nazionale delle Qualificazioni e al Repertorio Regionale delle Figure Professionali.

Art. 2 - Compiti dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

Nell'ambito delle attività promosse con il presente protocollo, l'USRT s'impegna:

- far conoscere alle scuole secondarie di secondo grado percorsi ed attività co-progettate e condivise;
- sostenere le attività promosse dal Consorzio Zenit per promuovere percorsi di Alternanza Scuola Lavoro presso le Scuole della Toscana;
- promuovere con i suoi canali le proposte elaborate presso le Scuole della Toscana;
- monitorare e valutare l'efficacia delle attività di alternanza scuola-lavoro poste in essere a seguito della presente intesa;
- realizzare specifiche occasioni di formazione a favore dei diversi soggetti che parteciperanno alle attività promosse negli ambiti del presente protocollo.

Art. 3 - Compiti del Consorzio Zenit

Nell'ambito delle attività promosse con il presente protocollo, il Consorzio s'impegna:

- a mettere a disposizione i propri servizi e strutture per l'accoglienza di studenti impegnati nei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro promossi nell'ambito del presente protocollo;
- ad individuare altri soggetti del Terzo Settore che si rendano disponibili ad accogliere gli studenti nei loro servizi e strutture per realizzare i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro promossi nell'ambito del presente protocollo;
- a mettere a disposizione un numero congruo di addetti, all'interno dei propri operatori o delle cooperative associate o di Enti collaboranti, che affianchino gli studenti in qualità di tutor esterni;
- a mettere a disposizione personale esperto che parteciperà alle attività di co-progettazione dei percorsi con gli Istituti scolastici secondo le linee guida del MIUR e finalizzati alla certificazione di conoscenze e abilità, anche rapportabili al Repertorio Nazionale delle Qualificazioni e al Repertorio Regionale delle Figure Professionali; il personale del Consorzio parteciperà sempre alle attività di co-progettazione anche quando i percorsi saranno realizzati presso le Cooperative aderenti o altri Enti collaboranti;

- a coadiuvare l'USRT nello svolgere iniziative di monitoraggio e valutazione delle attività di alternanza scuola-lavoro, oltre che nell'organizzare specifiche attività di formazione dirette ai diversi soggetti che parteciperanno alle attività promosse negli ambiti del presente protocollo.

Art. 4 - Gruppo di coordinamento

1. Per il conseguire il pieno raggiungimento degli scopi del presente Protocollo d'Intesa e per consentire la pianificazione strategica, il monitoraggio e la verifica dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, le parti concordano di costituire un gruppo di coordinamento rappresentativo degli enti firmatari.
2. La partecipazione alle attività del Gruppo di coordinamento è a titolo gratuito.

Art. 5 - Pubblicizzazione

Le Parti si impegnano a dare la massima diffusione al presente Protocollo d'Intesa utilizzando a tal fine i canali di comunicazione e le forme ritenute più idonee.

Art. 6 - Trattamento dei dati personali

Le Parti, nel dare attuazione al presente Protocollo d'Intesa, si impegnano a trattare i dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e si obbligano a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti e collaboratori il rigoroso vincolo della riservatezza su tutte le informazioni, i dati, le documentazioni e, più in generale, le notizie che verranno trattate in conseguenza della presente convenzione.

Art. 7 - Durata e diritto di recesso

1. Il presente Protocollo d'Intesa entra in vigore alla data della stipula e ha durata triennale.
2. A ciascuna delle parti contraenti è riservato, in qualsiasi momento, il diritto di recesso unilaterale da adottarsi con un preavviso di almeno 30 giorni e da comunicarsi alle controparti tramite PEC o con invio di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Art. 8 – Oneri finanziari

Il presente Protocollo d'Intesa non comporta oneri finanziari per le parti contraenti

Firenze, li

Per l'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana

Direzione generale Il Direttore Generale

Dott.re Domenico Petruzzo

Per il Consorzio Zenit

Il Legale Rappresentante

Dott.re Andrea Blandi

L'originale sottoscritto in forma autografa è tenuto presso l'ufficio III della Direzione Regionale per la Toscana. La copia informatica corredata dalla dovuta attestazione, è assunta al protocollo AOODRTO al numero 6908.